



# Dossier interpretativo

## Relazione di valutazione del profilo attentivo



Il presente documento è destinato ad essere utilizzato come una guida interpretativa da colui/colei che realizza la prova.

Il presente documento non deve essere utilizzato come unico riferimento per la diagnosi clinica e/o l'intervento psicologico.

NOME E COGNOME

MARKEL ANÓNIMO

GENERE

MASCIO

DATA DI NASCITA

20/11/AMAMAMAM 11:17

ETÀ

7

SVOLGIMENTO DELLA PROVA

20/11/AMAMAMAM 11:17

DURATA DELLA PROVA

0:16:40

SCALA DI RIFERIMENTO  
UTILIZZATA

7 MASCIO

OSSERVAZIONI PRECEDENTI

OSSERVAZIONI SUCCESSIVE

# 1. Dossier orientativo di Nesplora Aula School

## 1.1 Introduzione

Tutte le persone hanno caratteristiche proprie, come il loro modo di apprendere. D'altra parte, la metodologia didattica comprende numerosi processi e fattori contestuali che hanno un impatto sull'apprendimento degli studenti. Tra questi, l'importanza dei processi dell'attenzione nell'apprendimento. Di conseguenza, alcune strategie non sono migliori di altre in termini assoluti, ma alcune strategie possono essere più appropriate di altre a seconda del profilo dello studente.

Dalla nostra esperienza con lo strumento Nesplora Aula (in ambito clinico e di ricerca), l'utilità dello strumento è stata dimostrata ben oltre l'aiuto e la facilitazione di una diagnosi clinica. È stato sviluppato un report che consente di orientare i risultati di Nesplora AULA in ambito educativo, fornendo, attraverso informazioni oggettive, un profilo dell'attenzione e orientamenti psicopedagogici in base a questo profilo, che faciliteranno l'apprendimento degli studenti e una maggiore integrazione della diversità cognitiva in classe.

Questa relazione comprende la valutazione attentiva dello studente, effettuata con l'obiettivo di favorire un profilo neuropsicologico che fornisca dati per il suo orientamento scolastico. La valutazione è stata effettuata con l'ausilio di uno strumento di provata efficacia e validità che garantisce la massima qualità e affidabilità dei dati ottenuti. Per facilitare la comprensione dei dati, si ricorda che i risultati della valutazione possono essere influenzati da fattori circostanziali, come la motivazione dello studente, il suo stato di salute alla data della prova, la sua attenzione alle istruzioni fornite, ecc. Per questo motivo, l'interpretazione dei risultati deve essere effettuata da un professionista qualificato, con un rinvio allo stesso in caso di comparsa di risultati significativi (\*\*).

## 1.2 Obiettivi

L'obiettivo di questo dossier è scoprire il profilo attentivo degli studenti, i loro **punti di forza e di debolezza** e fornire strategie per facilitare il loro apprendimento.

Inoltre, l'obiettivo è quello di effettuare una **diagnosi precoce** dei problemi di attenzione che consenta un intervento tempestivo adattato alle esigenze degli studenti.

# 1. Dossier orientativo di Nesplora Aula School

## 1.3 Descrizione della prova

Nesplora Aula School è una prova che si svolge in un ambiente virtuale, visualizzato attraverso speciali occhiali dotati di sensori di movimento e cuffie. Questo strumento è stato progettato per valutare i processi attentivi in studenti di età compresa tra i 6 e i 16 anni.

L'ambientazione virtuale è simile a quella di un'aula scolastica e lo studente è posizionato in uno dei banchi, dandogli la sensazione di essere in classe.

Sulla lavagna virtuale e attraverso le cuffie, sono presentati una serie di stimoli (visivi e uditivi) a cui lo studente deve rispondere secondo le istruzioni di due compiti.

**Compito di inibizione:** Lo studente deve premere il pulsante in presenza di tutti gli stimoli che vede o sente, tranne che per lo stimolo target (stimolo specifico indicato nelle istruzioni).

**Compito di vigilanza:** Lo studente deve premere il pulsante solo quando vede o sente lo stimolo target, evitando di premerlo con il resto di stimoli.

Inoltre, nel corso della prova si presenteranno diversi stimoli di distrazione, in modo da poter comparare le prestazioni tra i vari tipi di compito, il canale sensoriale (uditivo o visivo) e l'influenza degli stimoli di distrazione rispetto alle prestazioni.

I grafici e le tabelle del dossier presentano i punteggi ottenuti nella prova (descritto di seguito). Questi punteggi descrivono le prestazioni dello studente e sono espressi in punteggi standard (PT in seguito). I punteggi variano dal minimo di 20 al massimo di 80.

INTERVALLO DEL PUNTEGGIO T	PRESTAZIONE
20-40	BASSA
43-60	MEDIA
61-80	ALTA

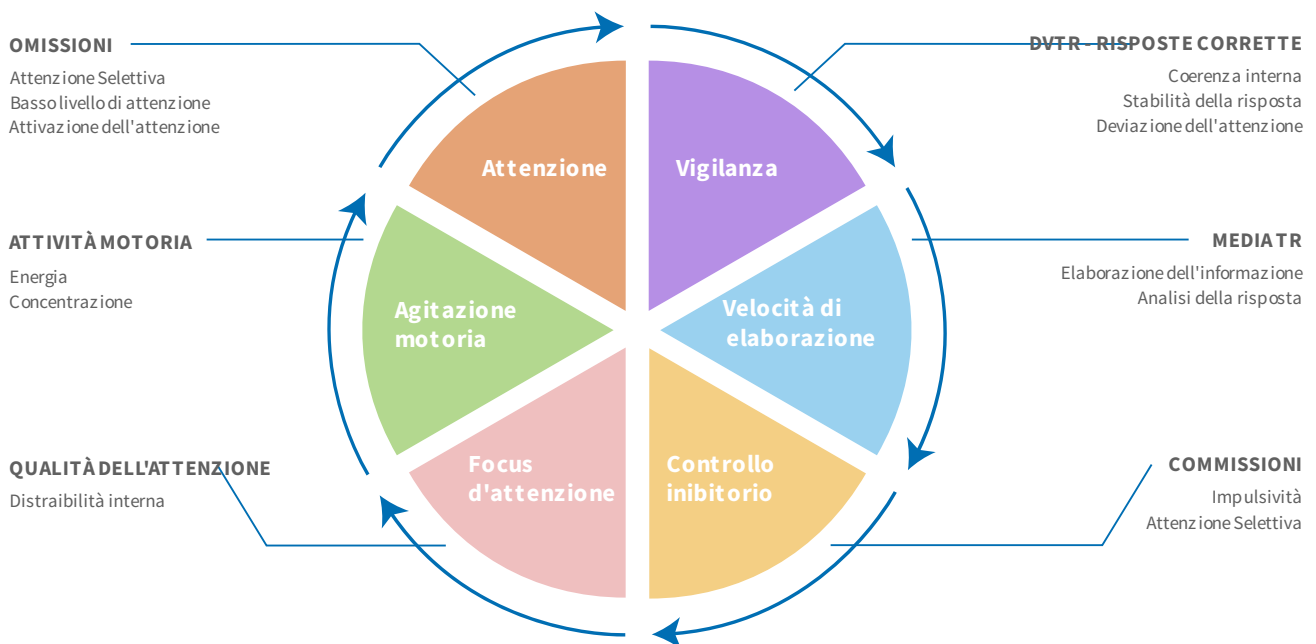
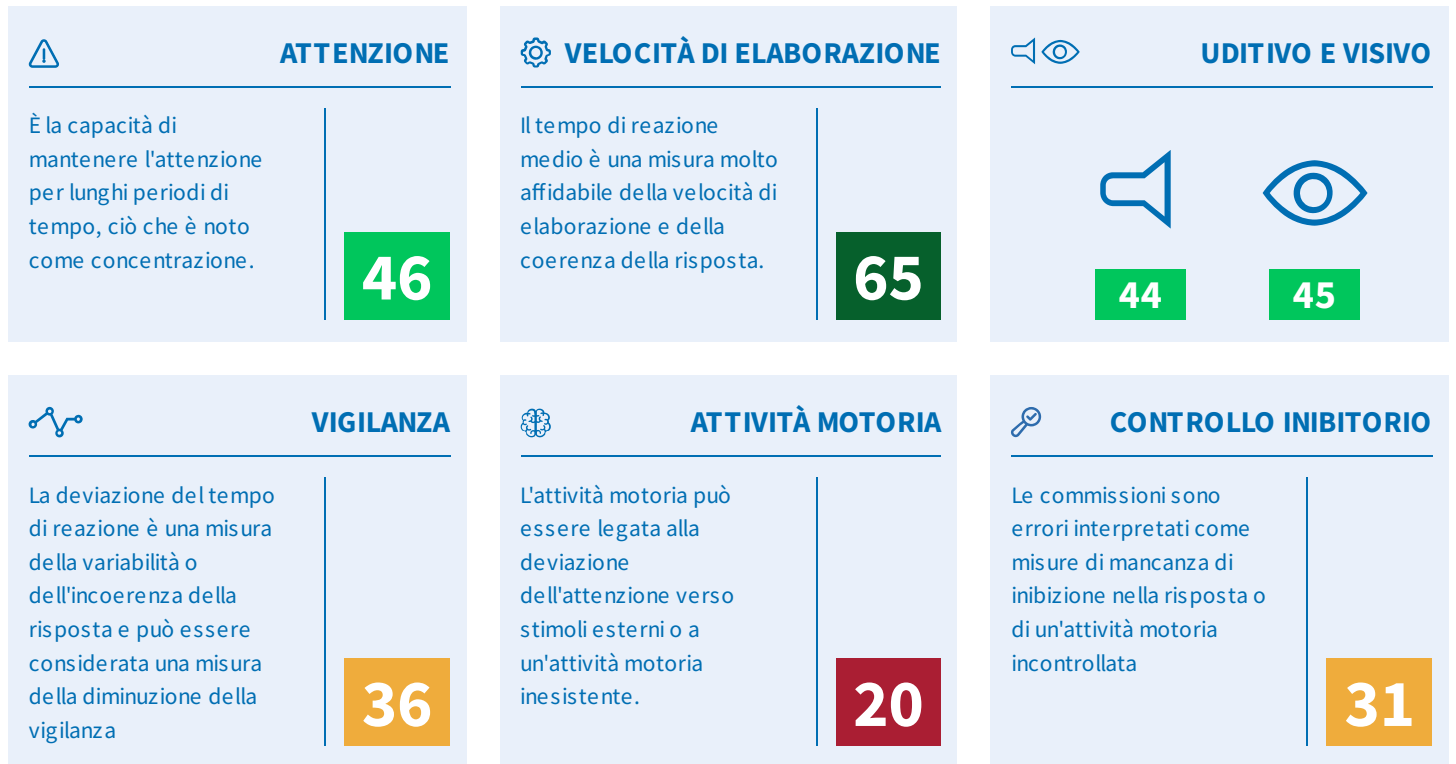
Sebbene tutti i punteggi possano essere migliorati, quelli con il maggior margine di miglioramento sono considerati "migliorabili". Alla fine del dossier, vengono presentate una serie di linee guida psicopedagogiche associate al profilo dell'attenzione dello studente. Il presente dossier riporta la prestazione di **Markel** in questi indici in funzione delle seguenti condizioni: con stimoli uditivi e visivi, in assenza e presenza di stimoli di distrazione, nello svolgimento di un compito stimolante e di un compito monotono, e in generale.

## 2. IVI - Indicatore di validità

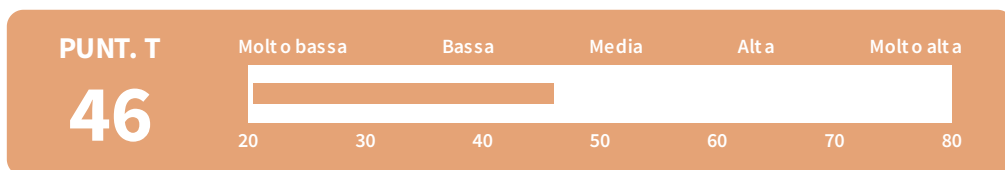
Per il calcolo dei risultati di questa valutazione è stato utilizzato un IVI (indicatore di validità integrato). Questo indicatore (IVI) indica se ci sono problemi di prestazione durante la somministrazione della prova. Questo permette di valutare se esiste una possibile incoerenza delle prestazioni che potrebbe influenzare i risultati prima di considerare la diagnosi clinica.

Nel caso di **Markel**, **questa valutazione soddisfa i requisiti per essere considerata valida nella sua esecuzione e i risultati possono essere analizzati.**

### 3. Indici generali



## 4. Attenzione

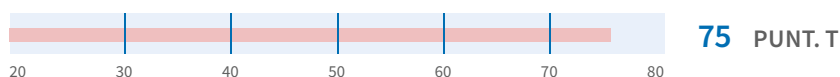


L'**attenzione sostenuta** corrisponde alla capacità di prestare attenzione a uno stimolo o a un'attività per un lungo periodo di tempo, mentre l'**attenzione selettiva** è la capacità di prestare attenzione a un particolare stimolo o attività in presenza di altri stimoli di distrazione.

Le **risposte corrette al selezionare** si verificano quando {SubjectInfo.First\_name} deve premere il pulsante come indicato nelle istruzioni e lo fa. Questa variabile indica il livello di allerta (attenzione ed attivazione). Le risposte corrette sono considerate una misura dell'attenzione selettiva e focalizzata.

L'attenzione sostenuta di **Markel** durante la prova è **nella norma** rispetto alla media della sua età.

### Presenza di stimoli di distrazione



### Assenza di stimoli di distrazione



### Compito di inibizione



### Compito di vigilanza



### Uditivo



### Visivo



## Profilo di attenzione sostenuta

Di seguito, si descrive il profilo dell'attenzione di **Markel** sulla base dei punteggi ottenuti nella prova di Nesplora Aula School.

I risultati indicano che **Markel** ottiene **risultati migliori in presenza di stimoli di distrazione**. Di conseguenza, si osserva un'influenza positiva della stimolazione esterna sui risultati.

**Markel** mostra prestazioni migliori nel compito di inibizione che in quello di vigilanza, il che può indicare che la sua attivazione dell'attenzione può funzionare meglio nei compiti stimolanti.

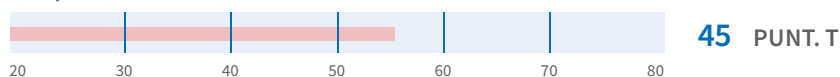
Infine, **Markel** mostra **migliori prestazioni dell'attenzione con gli stimoli visivi** rispetto a quelli uditivi.

## 5. Qualità dell'attenzione

Questa misura ci permette di valutare **la qualità dell'attenzione** del soggetto della prova sugli stimoli visivi quando non sta distogliendo lo sguardo dal focus dell'attenzione.

In altre parole, rileva gli errori di selezione che sono stati commessi durante l'osservazione dello stimolo che appare sulla lavagna. Questo dato integra i dati sull'attività motoria e ci permette di sapere se la qualità della prestazione di **Markel** varia a causa di stimoli interni o esterni.

### Compito di inibizione



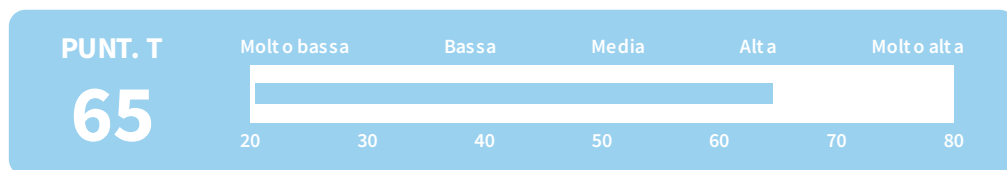
### Compito di vigilanza



### Profilo dell'attenzione

**Markel mostra prestazioni migliori nel compito di inibizione** che in quello di vigilanza, il che potrebbe indicare che gli stimoli di distrazione interni alterano la qualità dell'attenzione.

## 6. Velocità di elaborazione



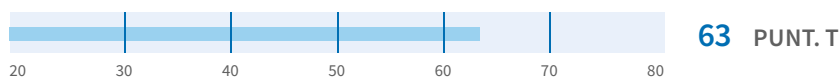
La **velocità di elaborazione** è la velocità con cui si recepisce, si comprende e si inizia a rispondere alle informazioni, e implica la **capacità di eseguire in modo fluente compiti facili o già appresi**. Si riferisce alla capacità di elaborare rapidamente le informazioni.

Si misura in base al tempo medio che intercorre tra la comparsa dello stimolo e la selezione attraverso il pulsante.

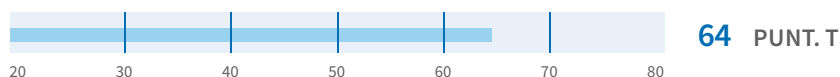
Il tempo di risposta di **Markel** durante la prova è **più lento** rispetto alla media della sua età.

\*È importante contrastare il profilo di velocità di elaborazione con il controllo inibitorio, poiché una velocità elevata può essere dovuta a errori dovuti alla mancanza di inibizione.

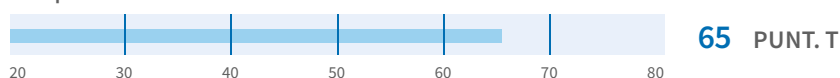
### Presenza di stimoli di distrazione



### Assenza di stimoli di distrazione



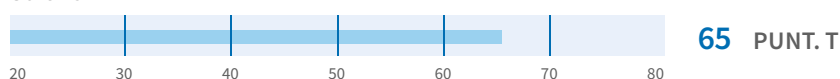
### Compito di inibizione



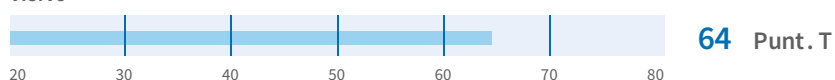
### Compito di vigilanza



### Uditivo



### Visivo



## Profilo di velocità di elaborazione

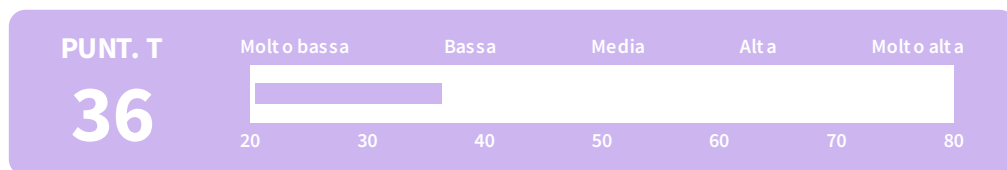
I risultati ottenuti in **presenza e in assenza** di stimoli di distrazione indicano che **Markel** esegue il compito **più velocemente in presenza di stimoli di distrazione**, il che potrebbe significare che la stimolazione esterna può migliorare l'elaborazione della risposta.

Markel mostra **migliori prestazioni nel compito di vigilanza** rispetto al compito di inibizione. Questo potrebbe indicare che un tasso di risposta più basso è più adatto al suo profilo cognitivo.

Infine, **Markel mostra migliori prestazioni nell'elaborazione di stimoli visivi** che uditivi rispetto al suo gruppo normodotato.



## 7. Vigilanza



**La vigilanza** è la capacità di mantenere la concentrazione per lunghi periodi di tempo, minuti e ore, mentre la coerenza/costanza comportamentale definisce l'efficacia con cui si risponde agli stimoli.

La deviazione del tempo di risposta tiene conto della variabilità delle misurazioni del tempo di risposta durante la prova.

La deviazione del tempo di risposta totale indica che le risposte di **Markel sono coerenti/costanti e che la vigilanza può essere mantenuta durante i diversi compiti.**

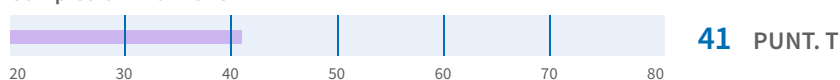
### Presenza di stimoli di distrazione



### Assenza di stimoli di distrazione



### Compito di inibizione



### Compito di vigilanza



### Uditivo



### Visivo



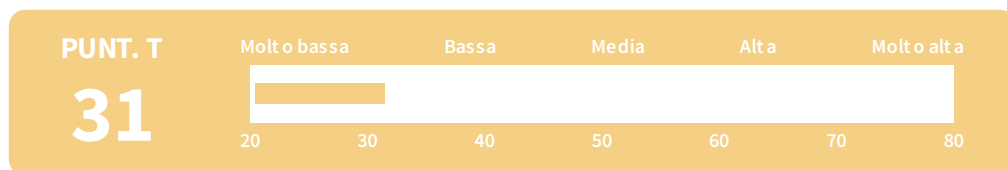
## Profilo di vigilanza

I risultati ottenuti in **presenza e assenza di stimoli di distrazione** indicano che **Markel** si comporta **peggio in assenza di stimoli di distrazione**, il che potrebbe significare che la stimolazione esterna può influenzare positivamente il mantenimento della vigilanza e della velocità di risposta.

Markelha prestazioni **più costanti nel compito di vigilanza**, il che può significare che i compiti ad alto tasso di risposta alterano il numero di risposte corrette. D'altra parte, è possibile che i compiti maggiormente tranquilli siano adatti al suo profilo cognitivo.

Infine, **Markel** mostra una **maggiore coerenza nella risposta agli stimoli uditivi** rispetto a quelli visivi rispetto al suo gruppo normodotato.

## 8. Controllo inibitorio

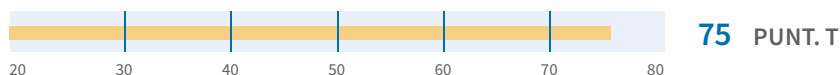


Il controllo inibitorio è la capacità di un individuo di controllare le reazioni impulsive sia in ambito attenzionale che comportamentale.

Le **risposte corrette al non selezionare** si registrano quando compare uno stimolo a cui non si dovrebbe reagire premendo e si ottiene un risultato positivo non premendo. Questi risultati sono considerati una misura dell'inibizione della risposta o del controllo motorio.

Il controllo inibitorio indica che le risposte di **Markel** possono essere **incotrollate o impulsive** per la sua età.

### Presenza di stimoli di distrazione



### Assenza di stimoli di distrazione



### Compito di inibizione



### Compito di vigilanza



### Uditivo



### Visivo



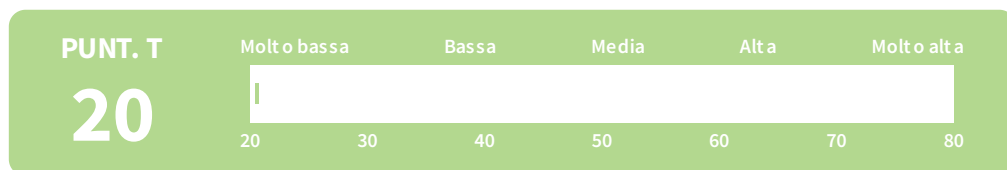
## Perfil de control inibitorio

I risultati ottenuti in **presenza e assenza di stimoli di distrazione** indicano che **Markel** si comporta **peggio in assenza di stimoli di distrazione**, il che potrebbe significare che la mancanza di stimoli esterni influiscono sulla sua capacità di inibire o controllare le risposte.

**Markel si comporta in modo più costante nel compito di vigilanza**, indicando che i compiti ad alta velocità di risposta sovraccaricano la sua capacità di controllo inibitorio. I compiti maggiormente tranquilli possono essere più adatti al suo profilo cognitivo.

Infine, **Markel** mostra **meno inibizione in risposta agli stimoli uditivi** che visivi rispetto al suo gruppo normodotato.

## 9. Attività motoria



L'**attività motoria** si misura con vari sensori negli occhiali e registra il movimento rilevato, nonché la direzione in cui la testa del/la bambino/a è rivolta durante il compito. In altre parole, se lo studente si è mosso troppo o troppo poco o in maniera non necessaria e dove stava guardando quando la prova era davanti a lui/lei.

Può essere legato al controllo inibitorio, all'autoregolazione o alla gestione delle risorse d'attenzione di **Markel**

I risultati ottenuti indicano un'attività motoria **minima** durante la prova.

### Presenza di stimoli di distrazione



### Assenza di stimoli di distrazione



### Compito di inibizione



### Compito di vigilanza



## Profilo dell'attività motoria

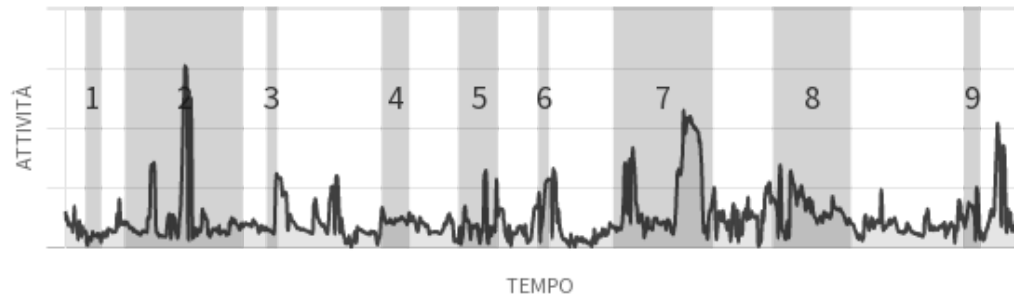
I risultati ottenuti in **presenza e in assenza di stimoli di distrazione** indicano che **Markel** si comporta in modo **simile** in entrambe le condizioni, quindi non c'è alcuna influenza della stimolazione esterna sui risultati.

**Markel mostra una maggiore attività motoria nel compito di inibizione**, il che può significare che i compiti ad alta velocità di risposta lo sovrastimolano generando più movimento.

## 9.1 Grafici dell'attività motoria in relazione agli stimoli di distrazione

Questi grafici indicano l'attività di **Markel** in relazione agli stimoli di distrazione presentati in Nesplora Aula. Un picco nell'attività in relazione a uno stimolo di distrazione significa che **Markel** ha seguito lo stimolo di distrazione con la testa, trascurando il suo compito.

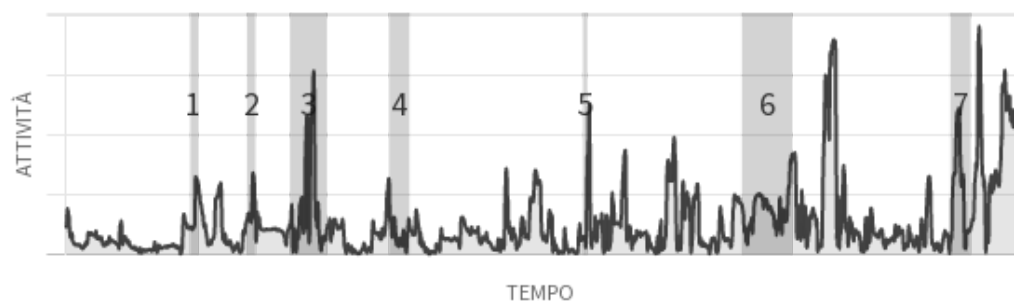
### COMPITO DI INIBIZIONE



#### COMPITO DI INIBIZIONE

1. Pallina di carta	VISIVO
2. Passi dell'insegnante	VISIVO
3. Bisbiglio a destra	UDITIVO
4. All'insegnante cade la penna	VISIVO
5. Un bambino passa un bigliettino	VISIVO
6. Tosse a sinistra	UDITIVO
7. Un bambino consegna un foglio all'insegnante	VISIVO
8. Passa un'ambulanza	VISIVO
9. Suona la campanella	UDITIVO

### COMPITO DI VIGILANZA

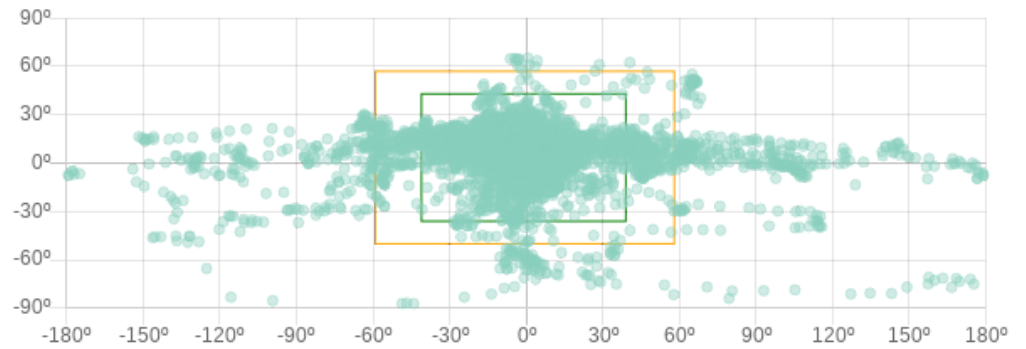


#### COMPITO DI VIGILANZA

1. Bisbiglio a sinistra	UDITIVO
2. Tosse a destra	UDITIVO
3. Rumore di passi nel corridoio	UDITIVO
4. Il bambino di sinistra alza la mano	VISIVO
5. Si sentono delle risate	UDITIVO
6. Qualcuno bussa alla porta	VISIVO
7. Il bambino di destra alza la mano	VISIVO

## 9.2 Mappa dell'attività motoria

Questi grafici mostrano il movimento della testa di **Markel** durante la prova. Il riquadro giallo rappresenta l'area in cui è visibile la lavagna virtuale. Al di fuori di questo quadro è impossibile eseguire bene la prova visiva. La trama di punti fornisce un quadro visivo della sua attenzione alla lavagna e al compito complessivo. Se ha guardato l'area della lavagna e non ha svolto bene il compito, bisognerà considerare eventuali stimoli di distrazione interni (vedi qualità dell'attenzione).



L'indice di attività motoria può riflettere, tra l'altro, la tendenza a essere distratti da stimoli esterni (si veda il grafico dei distrattori); un'attività motoria sterile (non correlata ai distrattori) o, nel caso di una bassa attività ma di una scarsa esecuzione del compito, il punto di vista degli stimoli di distrazione interni (si veda il grafico della qualità dell'attenzione).



## 10. Indicazioni

### 10.1 Indicazioni in base al profilo attenzionale

In generale, i punteggi di Nesplora Aula School di Markel indicano **le prestazioni potrebbero essere migliorate** nei compiti attentivi e su questa base si raccomanda di utilizzare alcune strategie per migliorare questa abilità:

- Catturare l'attenzione dello studente prima di dare la spiegazione al gruppo
- In classe, riassumete individualmente le indicazioni date al gruppo e, se possibile, chiedegli/le di esprimere verbalmente ciò che ha capito
- Individuate compagni o compagne di classe (tutor) con strategie adeguate e un buon livello di attenzione per aiutare lo studente in determinati momenti.
- Suddividere i compiti in parti, monitorando il tempo dedicato a ciascuna parte (utilizzando un orologio o un cronometro). Cercare di mantenere i compiti brevi, strutturati e motivanti
- Dare istruzioni mentre si procede nelle varie fasi di un compito o di un'attività o scriverle alla lavagna.
- Creare routine che consentano una migliore organizzazione delle sessioni e che permettano allo studente di anticipare ciò che lo aspetta
- Trasmettere la conoscenza attraverso l'associazione e l'esperienza, basandosi sulle conoscenze pregresse e avvicinando il contenuto o la sua presentazione agli interessi dello studente
- Incoraggiare gli esercizi pratici
- Scoprire insieme allo studente il suo potenziale, aiutandolo a sentirsi meglio e più sicuro e permettendo così il suo sviluppo personale

### 10.2 Indicazioni in base al profilo sulla velocità di elaborazione

Il tempo di risposta di **Markel** durante la prova è più lento della media della sua età, il che indica che impiega più tempo per elaborare le informazioni:

- Fornire un ambiente organizzato, con promemoria, ripetizioni...
- Utilizzare il diario per migliorare l'organizzazione personale
- Combinare brevi tempi di attenzione con l'azione manipolativa/attività pratiche
- Lasciare più tempo per le attività da svolgere
- Valutare maggiormente la qualità del compito piuttosto che la quantità.

### 10.3 Indicazioni in base al profilo del controllo inibitorio

In generale, i punteggi di Nesplora Aula School mostrano tratti di impulsività, il che indica che possono sorgere difficoltà nell'inibire le risposte inappropriate e nel riflettere prima di dare una risposta. Sulla base di ciò, si raccomanda di utilizzare alcune strategie e metodologie per facilitare il processo di apprendimento di **Markel**.

- Concordare e definire le regole nell'ambiente scolastico e domestico e decidere le conseguenze del mancato rispetto. Scrivere le regole in modo positivo. Devono essere poche, chiare e coerenti
- Attuare immediatamente le conseguenze
- Insegnare strategie di autoapprendimento, chiedendo all'allievo di pensare ad alta voce per aiutarlo a generare un linguaggio interno che gli consenta di controllare il proprio comportamento
- Lavorare sulla tolleranza alla frustrazione, rimandando le ricompense immediate a favore di quelle più grandi e a lungo termine, insegnandogli/le ad aspettare il proprio turno nelle attività condivise
- Fare valutazioni positive ed imparziali
- Usare il libretto per vedere i progressi che si stanno facendo nell'apprendimento
- Sostituire la voce del verbo essere - "sei" con la voce del verbo essere - "è" - per salvaguardare la sua autostima e comunicargli/le il comportamento atteso. Ad esempio, invece di "sei disordinato", dire "il tuo banco è disordinato"
- Risolvere i conflitti insieme all'alunno/a coinvolto, utilizzando la negoziazione, identificando l'origine del problema e suggerendo possibili soluzioni. Coinvolgerlo/a nelle soluzioni per correggere il comportamento inadeguato.

### 10.4 Indicazioni sulla base del profilo dell'attività motoria

D'altra parte, i risultati di Nesplora Aula School mostrano che **Markel** non presenta un'attività motoria eccessiva rispetto al suo gruppo di riferimento, per cui si possono attuare alcune strategie per mantenere o incoraggiare un'attività adeguata:

- Incoraggiare un'attività fisica moderata per un minimo di 60 minuti al giorno (non deve essere necessariamente uno sport, ma possono essere giochi o attività quotidiane durante la ricreazione, giochi in famiglia, passeggiate, ecc.)
- Evitare uno stile di vita sedentario. Incoraggiare qualsiasi tipo di attività quotidiana che sostituisca la sedentarietà
- Utilizzare gli spostamenti quotidiani per fare attività fisica: camminare, andare in bicicletta, fare le scale invece di usare mezzi di trasporto, ascensori e scale mobili.

**\*\*I punteggi di Nesplora Aula School indicano alcune difficoltà durante il compito (prestazioni molto basse). Rispetto all'esecuzione della prova, si raccomanda di considerare anche altri aspetti, come la storia di Markel per decidere se è necessario rivolgersi a un professionista.**